

Proc. Unit. n. 94/2023 R.G. (Ristrutturazione dei debiti): D'ALEO ANTONINO E D'ANNA NUNZIA
 OCC: Avv. Caterina Scaduti



TRIBUNALE DI PALERMO
SEZIONE QUARTA CIVILE – PROCEDURE CONCORSUALI

IL GIUDICE

letta la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 e ss. CCII depositata in data 21/4/2023 da D'Aleo Antonino e D'Anna Nunzia, rappresentati e difesi dall'Avv. Salvatore Romeo;

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente di Sezione in data 22-26/4/2023;

viste le integrazioni documentali depositate in data 2/5/2023;

esaminata la relazione redatta dal Professionista con i compiti dell'OCC Avv. Caterina Scaduti;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

considerato che la relazione del Professionista contiene le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68 commi 2 e 3 CCII, nonché l'attestazione prevista dall'art. 67 comma 4 CCII;

rilevato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento dei proponenti;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69 comma 1 CCII;

dato atto che non è stata indicata l'attuale pendenza di procedure esecutive in relazione alle quali valutare la sospensione ex art. 70, comma 4, CCII;

ritenuta, peraltro, l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei debitori, nonché il divieto per questi ultimi di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

visto l'art. 70 CCII;

DISPONE

che la proposta ed il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del Professionista con i compiti dell'OCC, sul sito www.tribunale.palermo.it;

DISPONE

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il Professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori;



DISPONE

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al Professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVISA

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

DISPONE

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei debitori, nonché il divieto per i medesimi di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

DISPONE

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il Professionista – sentiti i debitori – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi al proponente e al Professionista nominato con funzioni di Gestore della crisi, Avv. Caterina Scaduti, a cura della Cancelleria.

Palermo, 3/5/2023

Il Giudice Delegato
Gabriella Giammona


Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29.12.2009, n. 193, conv. con modd. dalla L. 22.2.2010 n. 24, e del Decreto Legislativo 7.3.2005 n. 82, e succ. modd. e intt., e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21.2.2011 n. 44.



TRIBUNALE DI PALERMO

**PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
ART 67 E SEGUENTI D.LGS 14/2019
E SUCCESSIVE MODIFICHE**

Nell'interesse di **D'Aleo Antonino e D'Anna Nunzia**


D'A
D'A

I ricorrenti **D'Aleo Antonino** nato a San Cipirello (PA) il 05/05/1951 Codice Fiscale DLANNN51E05H797V, residente [redacted] provincia PA, pensionato e **D'Anna Nunzia** nata a San Giuseppe Jato (PA) il 28/01/1959 Codice Fiscale DNNNNZ59A68H933C, residente in [redacted] provincia PA, dipendente, trovandosi in una situazione di squilibrio economico tale da comportare una incapacità di soddisfare le obbligazioni alle loro regolari scadenze, in relazione all'attuazione del D. lgs 14/2019 e successive modifiche ex legge 3/2012, incarica la Dott.ssa Francesca Gagliano (C.F. GGLFNC76C69G273C) al solo fine del controllo dei dati contabili.

Premessa

La presente relazione viene redatta sulla base delle dichiarazioni rilasciate e dei documenti prodotti dai debitori istanti, i quali ne attestano la provenienza conforme ai dettami della norma e la veridicità degli stessi, sotto la propria e unica responsabilità, sollevando sin dalla consegna l'incaricata che coadiuva esclusivamente ai fini numerici sulla base della documentazione ricevuta. Con esplicito riferimento alla completezza dei dati ed informazioni prodotte ed all'assenza di altri elementi di attivo e passivo anche potenziali, i richiedenti dichiarano di essere in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi, secondo i documenti da loro stessi forniti, ovvero:

- a) Soggetti non assoggettabili a fallimento, in quanto persone fisiche qualificabili come consumatori ovvero *"debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta"*;
- b) Versano in situazione di sovraindebitamento, così come definita dall'art. 68, cioè *"lettera a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte"*
- c) Non aver fatto ricorso nei precedenti 5 anni (dalla data in cui è stato corrisposto l'ultimo pagamento previsto) alla procedura disciplinata dalla ex L. n. 3/2012, vale a dire piano del consumatore, accordo da sovraindebitamento o liquidazione dei beni; secondo quanto statuisce l'art. 69 CCI.
- d) Non aver subito, per cause a loro imputabili, uno dei seguenti provvedimenti: revoca o cessazione degli effetti dell'omologazione (art. 72 bis).

D'Aleo Antonino D'Anna Nunzia

1. Cause dell'inadempimento e ragioni dell'incapacità di ricorrenti di adempiere alle obbligazioni assunte

L'esame della documentazione depositata dai sig.ri D'Aleo Antonino e D'Anna Nunzia a corredo del presente piano, nonché le ulteriori informazioni acquisite in sede di ascolto, hanno permesso alla scrivente di circoscrivere le cause e le circostanze dell'indebitamento dei ricorrenti.

L'indebitamento dei signori D'Aleo e D'Anna può imputarsi al sostentamento del figlio sia personale che nell'avvio di una nuova attività individuale "PUNTO DOG di D'Aleo Girolamo". I ricorrenti non solo hanno prestato la fidejussione nei prestiti del figlio, ma lo hanno proprio sostenuto economicamente sia per l'avvio dell'attività che durante gli anni di apertura, chiedendo finanziamenti per reperire il materiale e le attrezzature necessarie all'implemento di una nuova attività. A conferma di ciò si fornisce documentazione dell'attività del figlio, esercitata dal 13.05.2016 inizio attività al 03.11.2019 cessazione attività, dal quale si evince la concomitanza temporale dei finanziamenti richiesti dai ricorrenti e dell'attività del figlio (vedasi documentazione Comunicazione Unica).

Queste situazioni hanno portato i sig.ri D'Aleo e D'Anna ad indebitarsi, richiedendo oppure garantendo finanziamenti, fidi e carte di credito per aiutare il figlio nell'attività.

I ricorrenti si trovano evidentemente in difficoltà a gestire tutti questi debiti sorti per il maggior importo a causa dell'attività del figlio, attività che ad oggi è chiusa.

Allo stato attuale si manifesta un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte in precedenza e le disponibilità economiche attuali, che non rendono possibile ai ricorrenti di adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite, poiché i propri redditi servono a pagare le spese correnti familiari e consentire una vita dignitosa.

Dalla documentazione consegnata dai consumatori emerge la seguente situazione mensile debitoria:

Tabella 1 - Composizione della rata mensile ad oggi

Tipologia di costo	Costo in euro
Rata del prestito Findomestic	€ 767,37
Rata del prestito Compass	€ 310,00
Rata del prestito BNL	€ 270,52
Rata del prestito Compass	€ 215,90
Rata della cessione Vivibanca	€ 201,00
Totale	€ 1.764,79

Da quanto emerge dalla tabella sottostante, le spese mensili correnti necessarie al sostentamento di €. 1.083,50 si attestano sui valori prossimi alla soglia di povertà, pari a €. 788,92 mensili per il sostentamento del nucleo familiare in base ai componenti (2 adulti di cui uno pensionato), alla ripartizione geografica e alla tipologia di comune, secondo l'istituto ISTAT per l'anno 2021.

Tabella 1 bis - Soglia di povertà - Spese necessarie al sostentamento

TIPOLOGIA	IMPORTO TOTALE	PRO QUOTA MESE
SOGLIA DI POVERTA' (2 adulti)	C. 9.467,04	€ 788,92
TOTALE		€ 788,92

Composizione Nucleo Familiare:

D'Aleo Antonino	nato a San Cipirello (PA) il 05.05.1951
D'Anna Nunzia	nata a San Giuseppe Jato (PA) il 28.01.1959

Di seguito l'elenco spese mensili necessario al sostentamento familiare.

Tabella 1 ter - Spese mensili correnti necessarie al sostentamento

TIPOLOGIA	Pro quota mese (media utenze mensili)
TELEFONIA - FIBRA	€ 20,00
CONDOMINIO + AMAP	€ 12,50
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA /GAS	€ 237,00
ALIMENTI E SPESE PER LA PERSONA	€ 450,00
CARBURANTE	€ 240,00
ASSICURAZIONE E BOLLO AUTO	€ 37,00
TARI	€ 17,00
SPESE MEDICHE	€ 70,00
TOTALE	€ 1.083,50

H. U.
 D'Anna

2. Veridicità dei dati

Per quanto innanzi illustrato sulla base della documentazione consegnata alla scrivente dai ricorrenti e di quella ulteriore acquisita è possibile evidenziare che i debitori:

- I coniugi D'Aleo Antonino e D'Anna Nunzia si trovano in una situazione di sovraindebitamento cui intendono porre rimedio;
- I coniugi godono di un reddito netto di € 1.122,25 il sig. D'Aleo ed € 877,00 la sig.ra D'Anna (reddito netto annuo pari a € 13.467,00 D'Aleo ed € 10.524,00 D'Anna); tale importo è rilevabile dall'ultimo 730/2022 redditi 2021;
- Nell'anno precedente, come si evince da documentazione reddituale allegata, i coniugi hanno percepito reddito netto annuo pari a € 13.466,00 il sig. D'Aleo (Unico 2021) ed € 10.253,00 la sig.ra D'Anna (Unico 2021);
- Hanno la necessità di € 1.083,50 mensili per il sostentamento del nucleo familiare (come da elenco spese *tab. 1 ter*);
- Hanno contratto debiti per la complessiva somma¹ di € 125.444,50 così distinta per come riferita sul piano riepilogativo a seguito.

3. Analisi stato passivo-attivo D'Aleo Antonino

3.1 Analisi stato passivo

Il ceto creditorio è composto da Banche, Finanziarie e Riscossione Sicilia. La debitoria complessiva ammonta ad € 79.217,18 ed è nello specifico descritta nella tabella che segue.

Handwritten signature of D'Aleo Antonino and D'Anna Nunzia. The signature consists of a large, stylized 'D'A' followed by a long horizontal line, and below it, the initials 'D'A' are written in a similar style.

¹ Come da tabella 2 a pag. 6 del presente elaborato

Tabella 2 - Analisi stato passivo

Elenco Creditori	Ammontare del debito totale	Ammontare del debito personale	Tipologia
BNL Spa (artigiancassa fideiussore figlio)	€. 12.003,89	€. 12.003,89	Prestito personale del 19.10.2017
Compass Spa (cointestato coniugi)	€. 10.635,27	€. 5.317,64	Prestito Personale n. 17946346 del 31.12.2017
AK Nordic AB (ex Compass Spa)	€. 3.818,33	€. 3.818,33	Prestito personale n. 19500562 del 06.08.2018
Florence SPV Srl (ex Findomestic Banca Spa) (moglie fidejussore)	€. 51.274,28	€. 25.637,14	Prestito Personale n. 20003317350519 del 23.10.2018
ViviBanca Spa	€. 13.172,76	€. 13.172,76	Cessione Pensione n. 79426 del 16.09.2019
Riscossione Sicilia	€. 6.793,60	€. 6.793,60	Imposte e Tasse
Riscossione Sicilia	€. 3.708,00	€. 3.708,00	Oneri e Spese
Dipartimento Finanze Reg. Sicilia	€. 1.650,71	€. 1.650,71	Bolli Auto
Credito Emiliano Spa (garanti figlio)	€. 14.230,22	€. 7.115,11	Conto Rapporto n. 420/010/03278
Totale debiti		€. 79.217,18	

Nello stilare la presente tabella, nel considerare i debiti residui e nel successivo piano di ristrutturazione delle somme si è proceduto come segue:

- BNL Spa (prestito): da Precisazione del Credito BNL del 19.07.2022 - Avv. Scaduti
- Compass Spa (prestito personale n. 17946346): da Precisazione del Credito Compass del 06.06.2022 - Avv. Scaduti
- AK Nordic AB ex Compass Spa (prestito personale n. 19500562): da Precisazione del Credito Compass del 23.06.2022 - Avv. Scaduti
- Florence SPV Srl ex Findomestic (prestito personale n. 20003317350519): da Precisazione del Credito Findomestic del 19.09.2022 - Avv. Scaduti
- ViviBanca (cessione n. 79426): da Precisazione del Credito del 30.09.2022 - Avv. Scaduti e aggiornato alla data di Marzo 2022 come da Piano di Ammortamento
- Credito Emiliano Spa (conto rapporto n. 420/010/03278): da precisazione del credito Credem del 27.04.2022 - Avv. Scaduti

A. D. D'Amico

- Riscossione Sicilia (imposte e tasse): da precisazione del credito - Avv. Scaduti
- Riscossione Sicilia (oneri e spese): da precisazione del credito - Avv. Scaduti
- Dipartimento Finanze Regione Sicilia (bolli auto): da precisazione del credito - Avv. Scaduti

A tale debitoria, vanno ovviamente decurtati i successivi pagamenti avvenuti oltre le suindicate date di riferimento.

3.2 Analisi stato attivo

Il ricorrente D'Aleo è pensionato **Inps** e percepisce un netto mensile da pensione e affitto di circa € **1.122,25** rilevabile da 730/2022.

Possiede un conto corrente deposito n. 3128 con Credem che alla data del 13.04.2023 presenta un saldo positivo di €. 285,87. Il ricorrente riferiva che tale conto veniva utilizzato per il pagamento della rata Findomestic e alla data di Dicembre 2022 era bloccato, ovvero la Banca non consentiva al ricorrente di prelevare, non è stata pagata la rata Findomestic e nemmeno era possibile recuperare i soldi depositati. Dietro richiesta di un aggiornamento alla data del 13.04.2023 la Banca fornisce un elenco movimenti dal quale si evince l'addebito della rata Findomestic ed un saldo di €. 685,87 dal quale il ricorrente preleva €. 400,00 lasciando in giacenza €. 285,87.

Patrimonio Immobiliare

(www.agenziaentrate.gov.it)

Descrizione Immobili	Titolarità (Catasto)	Valore Medio di Mercato	Valore Medio di Mercato Quota
Immobile via Anselmo n. 18 PT-1-2 - San Cipirello (PA)	1/2	€. 65.187,50	€. 32.593,75
Immobile via Vicari n. 47 PT - San Cipirello (PA)	1/2	€. 29.312,50	€. 14.656,25
Terreno Vigneto - San Cipirello	1	N.D.	N.D.
Totale		€. 94.500,00	€. 47.250,00

Patrimonio Mobiliare

Automezzi	Titolarità
Autovettura Megan Renault del 2004 targata CM394NW	1
Autovettura Sandero Dacia del 2015 targata FA726PP	1

3. bis Analisi stato passivo-attivo D'Anna Nunzia

3.1 bis Analisi stato passivo

Il ceto creditorio è composto da Banche, Finanziarie e Riscossione Sicilia. La debitoria complessiva ammonta ad €. 46.227,32 ed è nello specifico descritta nella tabella che segue.

Tabella 2 - Analisi stato passivo

Elenco Creditori	Ammontare del debito totale	Ammontare del debito personale	Tipologia
Compass Spa (cointestato coniugi)	€. 10.635,27	€. 5.317,63	Prestito Personale n. 17946346 del 31.12.2017
Compass Spa	€. 4.201,33	€. 4.201,33	Conto Rapporto n. 32143772689
Florence SPV Srl (ex Findomestic Banca Spa)	€. 51.274,28	€. 25.637,14	Prestito Personale n. 20003317350519 del 23.10.2018 (fidejussore)
Findomestic Banca Spa	€. 2.126,66	€. 2.126,66	Conto Rapporto n. 10072011783134
Riscossione Sicilia	€. 1.699,10	€. 1.699,10	Imposte e Tasse
Riscossione Sicilia	€. 130,35	€. 130,35	Oneri e Spese
Credito Emiliano Spa (garanti figlio)	€. 14.230,22	€. 7.115,11	Conto Rapporto n. 420/010/03278
Totale debiti		€. 46.227,32	

D'Anna

Nello stilare la presente tabella, nel considerare i debiti residui e nel successivo piano di ristrutturazione delle somme si è proceduto come segue:

- Compass Spa (prestito personale n. 17946346): da Precisazione del Credito Compass del 06.06.2022 - Avv. Scaduti
- Compass Spa (conto rapporto n. 32143772689): da Precisazione del Credito Compass del 06.06.2022 - Avv. Scaduti
- Florence SPV Srl ex Findomestic (prestito personale n. 20003317350519): da Precisazione del Credito Findomestic del 19.09.2022 - Avv. Scaduti
- Florence SPV Srl ex Findomestic (conto rapporto n. 10072011783134): da Precisazione del Credito Findomestic del 19.09.2022 - Avv. Scaduti
- Credito Emiliano Spa (conto rapporto n. 420/010/03278): da precisazione del credito Credem del 27.04.2022 - Avv. Scaduti
- Riscossione Sicilia (imposte e tasse): da precisazione del credito - Avv. Scaduti
- Riscossione Sicilia (oneri e spese): da precisazione del credito - Avv. Scaduti

A tale debitoria, vanno ovviamente decurtati i successivi pagamenti avvenuti oltre le suindicate date di riferimento.

3.2 bis Analisi stato attivo

La ricorrente D'Anna è dipendente part-time e percepisce un netto mensile da lavoro e affitto di circa € 877,00 rilevabile da 730/2022.

Patrimonio Immobiliare

(www.agenziaentrate.gov.it)

Descrizione Immobili	Titolarità (Catasto)	Valore Medio di Mercato	Valore Medio di Mercato Quota
Immobile via Anselmo n. 18 PT-1-2 - San Cipirello (PA)	1/2	€. 65.187,50	€. 32.593,75
Immobile via Vicari n. 47 PT - San Cipirello (PA)	1/2	€. 29.312,50	€. 14.656,25
Totale		€. 94.500,00	€. 47.250,00

LA PROPOSTA PREVEDE IL SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI NEI TERMINI DI SEGUITO SPECIFICATI, SULLA BASE DELLA SUDDIVISIONE DEI CREDITORI IN CLASSI OMOGENEE PER TIPOLOGIA DI CREDITO (PRIVILEGIATO E CHIROGRAFARIO), MEDIANTE IL PAGAMENTO DEGLI STESSI IN PERCENTUALE.

4. Proposta di Piano di Ristrutturazione

Nello specifico il piano comporterà il pagamento dei creditori attraverso il reddito dei ricorrenti.

4.1 Attivo disponibile

Il valore annuo dei componenti attivi derivante da reddito dei coniugi e dall'affitto di € 23.991,00 (Reddito D'Aleo € 14.869,00 + Reddito D'Anna € 9.996,00 + Affitto € 2.400,00 - Irpef D'Aleo € 2.167,00 - Irpef D'Anna € 297,00 - Add. Regionale D'Aleo € 183,00 - Add. Regionale D'Anna € 123,00 - Cedolare Secca Affitto € 504,00) come da 730/2022 non può essere interamente messo a disposizione dei creditori in quanto sussiste la necessità da parte dei ricorrenti di soddisfare i propri bisogni primari.

Per ciò che concerne le necessità primarie, le spese sostenute dai ricorrenti ammontano a circa € 1.083,50 mensile, per un totale di € 13.002,00 annue.

Considerata la soddisfazione dei bisogni primari, l'attivo totale che potrebbe soddisfare i creditori annualmente è di circa € 10.989,00 annuo che suddiviso in 12 mensilità ammonta a circa € 915,75. Di tale importo, occorre considerare che circa € 158,00 derivano da affitto e che tale reddito non può essere considerato stabile. Tuttavia si considera tale reddito in parte disponibile, almeno fino alla scadenza del contratto che avverrà a Marzo 2024 con la possibilità di rivedere l'importo della rata e la durata del piano in essere, nel caso in cui tale reddito di affitto non fosse più disponibile.

Tabella 3-Patrimonio Immobiliare

(www.agenziaentrate.gov.it)

Descrizione Immobili	Valore Medio di Mercato	Intestatari
Immobile via Anselmo n. 18 PT-1-2 - San Cipirello (PA)	€ 65.187,50	D'Aleo Antonino (1/2) D'Anna Nunzia (1/2)
Immobile via Vicari n. 47 PT - San Cipirello (PA)	€ 29.312,50	D'Aleo Antonino (1/2) D'Anna Nunzia (1/2)
Terreno Vigneto - San Cipirello	N.D.	D'Aleo Antonino
Totale	€ 94.500,00	

D'Aleo
D'Anna

Patrimonio Mobiliare

Automezzi	Titolarità
Autovettura Megan Renault del 2004 targata CM394NW	D'Aleo Antonino
Autovettura Sandero Dacia del 2015 targata FA726PP	D'Aleo Antonino

Il sig. D'Aleo possiede un conto corrente deposito n. 3128 con Credem che alla data del 13.04.2023 presenta un saldo positivo di €. 285,87. Il ricorrente riferiva che tale conto veniva utilizzato per il pagamento della rata Findomestic e alla data di Dicembre 2022 era bloccato, ovvero la Banca non consentiva al ricorrente di prelevare, non è stata pagata la rata Findomestic e nemmeno era possibile recuperare i soldi depositati. Dietro richiesta di un aggiornamento alla data del 13.04.2023 la Banca fornisce un elenco movimenti dal quale si evince l'addebito della rata Findomestic ed un saldo di €. 685,87 dal quale il ricorrente preleva €. 400,00 lasciando in giacenza €. 285,87.

4.2 Passivo dilazionabile

Considerando la *ratio* della norma, cioè quella di risolvere la situazione di difficoltà definitivamente e in un tempo ragionevole, si è considerato di adempiere alle obbligazioni nel termine di 72 mesi. Il piano proposto evidenzia che i pagamenti delle rate ricalcolate dovrebbero avvenire in complessivi **72 mesi** a partire dall'omologa del Piano di Ristrutturazione, di cui i primi 4 mesi per soddisfare i crediti in prededuzione, i successivi 23 mesi per soddisfare i crediti in privilegio e le successive 45 rate come da piano di riparto per soddisfare Banche, Finanziarie e Riscossione Sicilia per la parte chirogafa.

Considerando la somma messa a disposizione di debitori (€. 893,65), per la durata del piano (72 mesi), al momento stesso dell'omologa del piano di ristrutturazione, il totale che i debitori mettono a disposizione è di €. **60.948,50** per il piano e di €. **3.394,30** per i costi in prededuzione.

Nell'ottica di una maggiore soddisfazione dei creditori, gli odierni istanti, in via subordinata, si rendono disponibili ad estendere la durata del piano oltre quanto necessario per la soddisfazione dei crediti (*ulteriori 12 mensilità*), o a quella diversa durata che il Giudicante vorrà determinare nell'interesse e dei creditori e degli istanti.

Tale superiore e subordinata proposta in termini di durata, rientra nel rispetto **della ragionevolezza della durata e della conseguente tollerabilità per i creditori.**

A. D. A. L. E. O.

4.3 Piano di riparto del debito

Attribuendo a ogni debito la sua percentuale sul totale debitorio, si è proceduto alla distribuzione della somma messa a disposizione degli istanti, determinando così una soddisfazione di tutti i creditori e dilazionando il passivo in modo tale da creare una rata mensile ed un piano di rientro rateale che concili la volontà degli assistiti di soddisfare i propri creditori, nei limiti del possibile e di concedersi una vita serena, nell'ottica di riuscire a chiudere tutti i debiti, tenendo conto delle modeste capacità reddituali del nucleo familiare e dei sacrifici che saranno sostenuti dai suoi componenti.

La cifra mensile va costruita attraverso una revisione delle quote di pagamento mensile (vedi tabella 4), rispettando i privilegi dei creditori. I ricorrenti si impegnano a versare una rata di circa € 893,65 mensili (più i costi in predeuzione).

Pertanto, si prospetta come segue il piano di riparto con la rateizzazione del debito in 72 mesi (6 anni), con n. 4 rate per i costi in predeuzione, n. 23 rate per i privilegi e n. 45 rate per i creditori chirografi o a quella diversa durata che il Giudicante vorrà determinare nell'interesse e dei creditori e dell'istante, come descritte nella tabella allegata (cfr. all.) Piano di Riparto delle somme.

Al termine del periodo proposto, i richiedenti avranno proporzionato un totale disponibile attivo tra Advisor, Legale, Finanziarie, Banche e Riscossione Sicilia di € 64.342,80 dei quali € 60.948,50 in 66 mesi da erogare ai creditori privilegiati e non e € 3.394,30 in 4 mesi per coprire i costi in predeuzione.

D'A

D'A

Tabella 4 – Piano di riparto del debito

Elenco Creditori	Totale del debito	Debito quota parte	Debito soddisfatto	Dalla 1° Rata alla 3° Rata	4° Rata	Dalla 5° alla 26° Rata	27° Rata	Dalla 28° alla 72° Rata	% soddisfazione
OCC Avv. Caterina Scaduti	€. 3.394,30	-	€. 3.394,30	€. 893,65	€. 713,35	-	-	-	100,00%
Crediti in prededuzione	€. 3.394,30		€. 3.394,30	€. 893,65	€. 713,35				
Dott.ssa Francesca Gagliano	€. 7.232,16	-	€. 7.232,16	-	€. 36,06	€. 312,82	€. 314,06	-	100,00%
Avv. Salvatore Romco	€. 3.217,36	-	€. 3.217,36	-	€. 36,06	€. 138,32	€. 138,26	-	100,00%
Riscossione Sicilia (imposte e tasse)	€. 6.793,60	D'Aleo	€. 6.793,60	-	€. 36,06	€. 300,00	€. 157,54	-	100,00%
Dipartimento Finanze Reg. Sicilia	€. 1.650,71	D'Aleo	€. 1.650,71	-	€. 36,06	€. 70,20	€. 70,25	-	100,00%
Riscossione Sicilia (imposte e tasse)	€. 1.699,10	D'Anna	€. 1.699,10	-	€. 36,06	€. 72,31	€. 72,22	-	100,00%
Crediti in privilegio	€. 20.592,93		€. 20.592,93		€. 180,30	€. 893,65	€. 752,33		
BNL Spa (Artigiancassa)	€. 12.003,89	€. 12.003,89	€. 4.201,36	-	-	-	€. 10,88	€. 93,12	35,00%
Compass Spa (cointestato)	€. 10.635,27	€. 5.317,64	€. 1.861,17	-	-	-	€. 10,87	€. 41,12	35,00%
AK Nordic AB (ex Compass Spa)	€. 3.818,33	€. 3.818,33	€. 1.336,42	-	-	-	€. 10,87	€. 29,46	35,00%
Florence SPV Srl (ex Findomestic Banca Spa)	€. 51.274,28	€. 25.637,14	€. 8.973,00	-	-	-	€. 10,87	€. 199,16	35,00%

D'A

D'Anna

ViviBanca Spa	€ 13.172,76	€ 13.172,76	€ 4.610,47	-	-	€ 10,87	€ 102,21	35,00%
Riscossione Sicilia (oneri e spese)	€ 3.708,00	€ 3.708,00	€ 1.297,80	-	-	€ 10,87	€ 28,60	35,00%
Credito Emiliano Spa (garante)	€ 14.230,22	€ 7.115,11	€ 2.490,29	-	-	€ 10,87	€ 55,10	35,00%
Debiti D'Aleo		€ 79.217,18	€ 33.214,82			€ 76,10	€ 548,77	
Compass Spa (cointestato)	€ 10.635,27	€ 5.317,63	€ 1.861,17	-	-	€ 10,87	€ 41,12	35,00%
Compass Spa (carta)	€ 4.201,33	€ 4.201,33	€ 1.470,47	-	-	€ 10,87	€ 32,43	35,00%
Florence SPV Srl (ex Findomestic Banca Spa)	€ 51.274,28	€ 25.637,14	€ 8.973,00	-	-	€ 10,87	€ 199,16	35,00%
Findomestic Banca Spa (carta)	€ 2.126,66	€ 2.126,66	€ 744,33	-	-	€ 10,87	€ 16,30	35,00%
Riscossione Sicilia (oneri e spese)	€ 130,35	€ 130,35	€ 45,62	-	-	€ 10,87	€ 0,77	35,00%
Credito Emiliano Spa (garante)	€ 14.230,22	€ 7.115,11	€ 2.490,29	-	-	€ 10,87	€ 55,10	35,00%
Debiti D'Anna		€ 46.227,32	€ 17.283,98			€ 65,22	€ 344,88	
Totale debiti		€ 139.288,32	€ 64.342,62	€ 893,65	€ 893,65	€ 893,65	€ 893,65	€ 893,65

D'Anna

M' A

A fronte dei debiti come da superiore ripartizione si evidenzia in particolare che:

- a) **Banca BNL Spa (prestito):** vedrà soddisfatto il credito vantato al 35% dell'importo totale richiesto nella Precisazione del Credito BNL del 19.07.2022 - Avv. Scaduti;
- b) **Compass Spa, AK Nòrdic AB (ex Compass Spa), Florence SPV Srl (ex Findomestic Spa) (prestiti personali), ViviBanca (cessione), Compass, Findomestic (carta revolving) e Credito Emiliano Spa (fido):** in quanto chirografi saranno soddisfatti al 35% come tutti i chirografi;
- c) **AdER (privilegio):** verrà soddisfatto il credito vantato al 100%;
- d) **AdER (chirografo):** verranno soddisfatti come chirografo al 35%;
- e) **Dipartimento Finanze Reg. Sicilia (bolli auto):** verrà soddisfatto il credito vantato al 100%;
- f) **Advisor e Legale:** verranno soddisfatti i crediti vantati al 100%

Infine il presente piano permette di soddisfare l'intera massa dei creditori, che ammonta a complessivi € 139.288,32 con € 60.948,50 più € 3.394,30 per i costi in prededuzione.

4.4 Spese della procedura

Le spese di procedura, in prededuzione, saranno soddisfatte per € 3.394,30

Pertanto, il presente Piano di ristrutturazione dovrà soddisfare le spese dovute all'OCC, oltre che le spese per il legale ed il revisore legale Advisor dei Ricorrenti ed i creditori.

CREDITORE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Compenso spettante all'OCC Avv. Caterina Scaduti	Compenso	€ 3.394,30

4.5 Modalità di pagamento

Le rate potranno essere versate mensilmente dai debitori ai singoli creditori e rendicontate con cadenza periodica (mensile, trimestrale, semestrale) al professionista.

Si prevede che i ricorrenti potranno far fronte ai crediti in prededuzione, con decorrenza dall'omologa, in modo da soddisfare l'OCC **per i primi 4 mesi**, i creditori privilegiati **per i successivi 23 mesi** per poi continuare con i creditori chirografi secondo quanto previsto dal Piano, con un importo pari a € 893,65 dalla 28° rata alla 72° rata.

TIMING DI PAGAMENTO

Numero di rata	Importo rata	Gestore della crisi Avv. Caterina Scaduti
Dalla 1° alla 3°	€ 893,65	€ 815,94
Rata 4°	€ 893,65	€ 713,35

5. Atti dispositivi degli ultimi 5 anni

Dalla documentazione esibita dai ricorrenti non risultano esservi atti dei debitori impugnati e atti dispositivi negli ultimi cinque anni (cfr. all. autocertificazioni).

6. Convenienza della proposta rispetto alla alternativa della liquidazione e della procedura di esecuzione immobiliare forzata - vendita all'asta e del pignoramento presso terzi

Il Piano di ristrutturazione è una soluzione più conveniente per i creditori rispetto all'ipotesi di liquidazione dei beni messi a disposizione dei debitori a garanzia dei debiti.

Appare necessario analizzare nello specifico il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria.

Partendo da un valore pari all'attuale valore di mercato dei 2 immobili siti a San Cipirello, che ammonta a circa € 94.500,00 (valore medio di mercato per abitazioni civili, secondo le quotazioni OMI, su di un immobile sito in San Cipirello zona Centrale/Centro Urbano con superficie di circa 149 Mq e 67 Mq), dei quali i coniugi D'Alco e D'Anna possiedono il 50% ciascuno, occorre tener conto delle considerazioni di seguito esposte degli immobili e mobili al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio:

- Un immobile è adibito ad abitazione principale del nucleo familiare, che conserva sullo stesso il diritto di abitazione ex articolo 1022 del Codice Civile.
- Il valore medio di mercato degli immobili risente della minore attrazione che il mercato immobiliare oggi riserva anche alle vendite all'asta. Per la norma riportata all'art. 538 Codice di Procedura Civile, il ribasso medio alla prima asta sarebbe pari a un quinto a base d'asta e prevede un ulteriore ribasso di un quinto sempre su base d'asta alla seconda seduta. Una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno 3 esperimenti d'asta deserti con conseguente ribasso del bene e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto.

- La proprietà degli immobili, con un valore di circa €. 94.500,00 comunque non riuscirebbe a soddisfare tutti i creditori che non sono privilegiati, a parte i debiti derivanti da AdER che verranno soddisfatti al 100% della quota relativa ad imposte e tasse in origine. Si ricorda che i debiti dei ricorrenti non sono garantiti da pegno ed ipoteca, pertanto non sono presenti garanzie reali a tutela del debito.
- La proprietà delle autovetture Magan Renault del 2004 targata CM 394 NW e Dacia Sandero del 2015 targata FA 726 PP, delle quali non si ha stima e che approssimativamente si potrebbero valutare con un valore di circa €. 8.500,00 comunque non riuscirebbero a soddisfare tutti i creditori che non sono privilegiati. Si ricorda che i debiti dei ricorrenti non sono garantiti da pegno ed ipoteca, pertanto non sono presenti garanzie reali a tutela del debito.
- Possiede un conto corrente deposito n. 3128 con Credem che alla data del 31.12.2022 presenta un saldo positivo di €. 285,87. Il ricorrente riferiva che tale conto veniva utilizzato per il pagamento della rata Findomestic e alla data di Dicembre 222 era bloccato, ovvero la Banca non consentiva al ricorrente di prelevare, non è stata pagata la rata Findomestic e nemmeno era possibile recuperare i soldi depositati. Dietro richiesta di un aggiornamento alla data del 13.04.2023 la Banca fornisce un elenco movimenti dal quale si evince l'addebito della rata Findomestic ed un saldo di €. 685,87 dal quale il ricorrente preleva €. 400 lasciando in giacenza €. 285,87.

I ricorrenti nel presente Piano propongono di rimborsare il totale importo richiesto dalla AdeR per la parte in privilegio, mentre si propone il rimborso del 35% per tutti gli altri crediti chirografi oltre i costi in prededuzione. Pertanto AdER (privilegio) avrà rimborsato il 100% dell'importo richiesto, potendosi ritenere totalmente soddisfatta ed i ricorrenti avranno mantenuto la quota di proprietà dell'immobile.

L'eventuale liquidazione dei beni immobili e mobili, nell'ottica del soddisfacimento delle ragioni dei creditori, va intesa anche e soprattutto con riferimento alla possibilità di esecuzione immobiliare del relativo bene, considerando anche i costi delle procedure esecutive individuali funzionali alla liquidazione coattiva del bene ed ai tempi processuali non brevi, oltre all'incognita relativa al prezzo di realizzazione dei beni, rimesso all'esito dei tentativi di vendita da esperire e norma del codice di procedura civile.

Anche volendo prendere in considerazione l'attuale valore di mercato degli immobili secondo quotazioni OMI, con un valore di circa €. 94.500,00 e tenendo conto della difficoltà di vendere l'immobile in un periodo in cui la vendita immobiliare è in stallo, occorre precisare che "nessun" debito non soddisfatto integralmente è garantito e/o privilegiato pertanto i creditori non riuscirebbero a recuperare nulla del credito vantato. Lo stesso vale per i beni mobiliari.



I ricorrenti nel Piano di Ristrutturazione propongono di rimborsare per intero il debito in privilegio con AdER e con Dipartimento Finanze Reg. Sicilia, del revisore legale advisor e dell'avvocato dei ricorrenti, che vantano il privilegio ed in percentuale consona tutti gli altri chirografi, oltre ai costi in prededuzione, che con la ristrutturazione del debito riuscirebbero a recuperare un importo comunque maggiore rispetto all'importo che avrebbero recuperato con la vendita forzata del bene, ed i ricorrenti avranno mantenuto la quota di proprietà dell'immobile.

Con riferimento ai crediti chirografari, inoltre, occorre effettuare una valutazione relativa all'attività per la sua realizzazione, considerando il margine di soddisfacimento, i tempi ed i costi della procedura esecutiva.

Anche per quanto attiene **il pignoramento presso terzi** occorre valutare i tempi non brevi relativi al soddisfacimento del creditore, atteso che l'esito della procedura non potrà che essere esiguo, anche in considerazione del fatto che il sig. D'Aleo ha già provveduto alla cessione del quinto della pensione.

Infatti il limite massimo per la pignorabilità dello stipendio/pensione è stabilito per legge nella misura di 1/5 (ai sensi dell'art. 545 c.p.c. commi 3,4 e 5) e la pignorabilità del conto corrente su cui viene accreditato lo stipendio è regolata dal nuovo comma 8 dell'art. 545 c.p.c.

La riduzione della percentuale di soddisfazione accordata ai creditori con la presente proposta di piano di ristrutturazione del debito è motivata anche dal fatto che ogni creditore dovrebbe spendere non meno di euro 1.500,00 per affidare un mandato a un legale per il recupero del credito. Da considerare poi che il recupero non è neanche certo, visto che le rate attuali ammontano a € 1.764,79 circa e come indicato nel piano sopra esposto la rata proposta è di circa € 893,65 mentre la quota pignorabile dello stipendio/pensione è pari a circa euro 359,85 (1/5 di euro 1.022,25 per D'Aleo e 1/5 di euro 777,00 per D'Anna). Dunque non tutti i creditori troverebbero soddisfazione, per cui dovrebbero attendere la piena soddisfazione della precedente, di fatto "mettendosi in coda".

Dunque nel Piano di Ristrutturazione del debito si propone ai creditori di decurtare il loro credito di una somma che tenga conto sia delle spese per il recupero del credito sia dei tempi di effettivo recupero, non essendo la quota pignorabile da sola sufficiente a soddisfare tutte le pretese.

L'aggiudicazione del presente Piano di Ristrutturazione dei debiti D.lgs 14/2019 e successive modifiche, rappresenta indubbiamente la migliore ipotesi per tutti i creditori, privilegiati e chirografari, i quali potranno veder ridurre mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione del Piano stesso.

In considerazione di quanto esposto, visti gli importi vantati dai creditori chirografari, è evidente che una procedura esecutiva immobiliare e mobiliare sarebbe inopportuna ed antieconomica per costi, tempi e soprattutto per l'incognita relativa all'effettiva somma realizzata dalla vendita dei beni immobili e mobili, che renderebbe particolarmente aleatoria la percentuale di soddisfo del creditore chirografario, senza considerare che nessun creditore vanta garanzie sui beni.



Per tutto quanto sopra detto, si ritiene che anche per i creditori il presente Piano di ristrutturazione dei debiti, sia più certo, tempestivo e di serena attuazione rispetto all'alternativa di recupero credito.

È bene precisare che le somme accordate ai creditori secondo il presente piano di ristrutturazione del debito, rendono comunque remunerative e/o convenienti le operazioni da loro rese al consumatore, anche in considerazione dell'assenza di garanzie ipotecarie sui crediti vantati.

Inoltre, ma non da ultimo, considerando che il sovraindebitamento è un processo graduale, nel quale assume un peso rilevante il finanziamento concesso ad un soggetto già indebitato, occorre fare alcune valutazioni in merito all'atteggiamento avuto dalle società di finanziamento per quanto attiene alla valutazione del merito creditizio.

Conseguentemente, occorre evidenziare nello specifico un concorso di colpa degli intermediari in merito al sovraindebitamento dei coniugi D'Aleo e D'Anna relativo all'assenza della diligenza bancaria che spetta ad un intermediario, il quale deve valutare la posizione finanziaria del cliente, evitando un indebitamento sproporzionato rispetto alle capacità di rimborso.

Le Banche e le Finanziarie che hanno concesso il credito ai Ricorrenti, hanno violato il dovere di corretta erogazione del credito e causato un danno ai creditori di questi ultimi, sia anteriori che successivi all'erogazione del relativo credito, per effetto dell'apparenza di solvibilità creata dal credito irregolarmente concesso e del conseguente ritardo nella manifestazione naturale delle effettive condizioni patrimoniali di quel soggetto.

Infatti, ai sensi dell'art. 124 bis del TUB e D.M. n. 117 del 3.2.2011, gli istituti di credito sono tenuti a fare una valutazione sulla capacità del debitore di restituire il prestito, sulla base della quale orientare la decisione di concedere o meno credito: tale norma è direttamente finalizzata alla tutela del sistema creditizio benché abbia anche una indiretta finalità di protezione del consumatore, impedendogli di assumere ingenti debiti per il consumo di beni.

A tale scopo si vuole ricordare la Comunicazione del 7 Aprile 2011 nella quale la Banca d'Italia sollecita gli intermediari, alla lettera b) "adottare presidi organizzativi per evitare che i clienti siano indirizzati verso operazioni incoerenti con le loro condizioni economico finanziarie, come richiesto dal Provvedimento in materia di trasparenza del 29 Luglio 2009.

In tale ambito andrà valutata l'adozione di strumenti, anche informatici, che consentano di verificare la coerenza del prodotto con le caratteristiche economico-finanziarie e attuariali delle diverse categorie di clienti (tale valutazione deve essere effettuata con particolare attenzione nei casi di rinnovo e nei finanziamenti da erogare alle persone in età avanzata). È inoltre necessario rafforzare le procedure interne volte a valutare la sostenibilità dell'operazione da parte della clientela, conformemente a quanto previsto dalla disciplina sulla valutazione del merito creditizio."



Sempre nella Comunicazione del 7 Aprile 2011, nell'allegato, in relazione alla trasparenza si legge: "sul punto, si sottolinea la necessità di assicurare uno scrupoloso rispetto dell'obbligo posto dalla vigente normativa di evitare che i clienti siano indirizzati verso operazioni incoerenti con le loro condizioni economico-finanziarie ed attuariali, come richiesto dal citato Provvedimento in materia di trasparenza del 29 Luglio 2009. Ciò richiede che siano attentamente valutate eventuali azioni promozionali nei confronti della specifica categoria di debitori, indipendentemente dalla previsione di un'età massima per gli stessi.

In sostanza, il finanziatore preliminarmente all'erogazione del credito, per dir meglio durante la fase istruttoria, deve accertare la solidità del soggetto affidato al fine anche di garantire al prestatore il sicuro rimborso delle somme erogate.

Nel caso in cui il consumatore già indebitato sia stato ulteriormente finanziato, l'istituto di credito si può ritenere responsabile per complicità nell'inadempimento del comune debitore, in quanto il progressivo incremento della somma dovuta concorrerà al deterioramento della condizione economica del debitore anziché attenuarla (cfr. Cass. n. 7030/2006).

Nell'ipotesi di erogazione di un "credito non sostenibile" a seguito di violazione dell'obbligo di astensione, in conseguenza dell'esito negativo della valutazione del merito creditizio, l'opinione maggioritaria ritiene possibile concedere al debitore-consumatore corretto la dilatazione dei termini di pagamento delle rate, la riduzione o addirittura l'eliminazione degli interessi moratori, e nei casi più gravi di inadempimento da parte del creditore, la riduzione o l'eliminazione degli interessi compensativi.

Di seguito vengono esaminati i prestiti concessi ai debitori e ad oggi non ancora rimborsati, al fine di valutare il comportamento tenuto dal soggetto finanziatore.

Anno 2017 - Prestito Personale Compass Spa

in data 03/08/2017 viene stipulato, con Compass SpA, un finanziamento n. 17946346 e da dati Crif (non è pervenuto il contratto), da rimborsare in 84 rate di € 310,00 ciascuna, per complessivi € 26.040,00, mediante prestito personale cointestato ad entrambi i coniugi che sono coobbligati.

Ai fini del calcolo del reddito disponibile, così come previsto dall'art. 68, c. 3, D.lgs. 14/2019,

- si considera un nucleo familiare composto da n. 3 persone;
- si tiene conto del reddito dei debitori, pari a € 13.096,00 (€ 15.669,00 - € 2.302,00 - € 271,00), indicato nel modello Unico 2017 relativo all'anno 2016 per il sig. D'Aleo e pari a € 9.550,00 (€ 10.279,00 - € 551,00 - € 178,00), indicato nel modello Unico 2017 relativo all'anno 2016 per la signora D'Anna per un totale familiare di € 22.646,00 nell'anno 2016;
- si considerano le seguenti rate di prestiti già accesi:



- o rata del prestito finalizzato RCI Banque S.A. contratto nel 2015 per € 213,00 cointestato ai coniugi che sono coobbligati (estinzione naturale nel 2022);
- o rata del prestito Findomestic contratto nel 2016 per €. 582,00 intestato a D'Aleo (estinzione naturale 2018);

La tabella seguente evidenzia come il soggetto finanziatore non abbia correttamente valutato il merito creditizio dei debitori:

Merito creditizio			
Debitore			D'Aleo - D'Anna
Ente finanziatore			Compass Banca SpA
Data di finanziamento			03/08/2017
Rata rimborso			310,00
Reddito annuo dichiarato			22.646,00
(A) Reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità			1.887,17
Anno di erogazione del finanziamento	2017		
Importo dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità	485,41		
Componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale	3	2,04	
Presenza di figli disabili	No	0	
Presenza di 3 figli	No	0	
Presenza di 4 figli	No	0	
Presenza di 5 figli	No	0	
Presenza di figli minorenni	No	0	
Presenza di figli < 3 anni	No	0	
Totale coefficiente della scala di equivalenza ISEE		2,04	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita			990,23
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)			795,00
Residuo reddito disponibile mensile (A - B - C)			101,94
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?			NO

Anno 2017 - Prestito BNL Spa / Artigiancassa per l'attività del figlio

in data 19/10/2017 viene stipulato, con BNL SpA, un finanziamento per scorte intestato a Punto Dog di D'Aleo Girolamo del quale il sig. D'Aleo Antonino è fidejussore, erogato per l'importo complessivo di € 15.000,00, da rimborsare in n. 60 rate da € 270,52 ciascuna per complessivi € 16.231,20.

Considerato che il sig. D'Aleo è un fidejussore, si presume che il debito ricada sul figlio D'Aleo Girolamo, pertanto, per questo finanziamento "ereditato" non si procede con il merito creditizio.



Anno 2018 - Prestito Personale Compass Spa (passato ad AK Nordic AB)

in data 06/08/2018 viene stipulato, con Compass SpA, un finanziamento n. 19500562 e da dati Crif (non è pervenuto il contratto), da rimborsare in 42 rate di € 214,00 ciascuna, per complessivi € 8.988,00, mediante prestito personale cointestato dal sig. D'Aleo con il figlio D'Aleo Girolamo e sono entrambi coobbligati.

Ai fini del calcolo del reddito disponibile, così come previsto dall'art. 68, c. 3, D.lgs. 14/2019

- si considera un nucleo familiare composto da n. 3 persone;
- si tiene conto del reddito del debitore D'Aleo, pari a € 12.679,40 (€ 14.475,00 - € 1.294,76 - € 250,42 - € 250,42), indicato nel modello CU/2017 relativo all'anno 2017;
- si considerano le seguenti rate di prestiti già accessi:
 - rata del prestito finalizzato RCI Banque S.A. contratto nel 2015 per € 213,00 cointestato ai coniugi che sono coobbligati (estinzione naturale nel 2022);
 - rata del prestito personale Findomestic contratto nel 2016 per €. 582,00 intestato a D'Aleo (estinzione naturale 2018);
 - rata del prestito personale Compass contratto nel 2017 per €. 310,00 cointestato ai coniugi che sono coobbligati (estinzione naturale nel 2022);

La tabella seguente evidenzia come il soggetto finanziatore non abbia correttamente valutato il merito creditizio del debitore:

Merito creditizio			
Debitore			D'Aleo
Ente finanziatore			Compass Banca SpA
Data di finanziamento			06/08/2018
Rata rimborso			214,00 (quota parte 107,00)
Reddito annuo dichiarato			12.679,40
(A) Reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità			1.056,62
Anno di erogazione del finanziamento	2018		
Importo dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità	490,75		
Componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale	3	2,04	
Presenza di figli disabili	No	0	
Presenza di 3 figli	No	0	
Presenza di 4 figli	No	0	
Presenza di 5 figli	No	0	
Presenza di figli minorenni	No	0	
Presenza di figli < 3 anni	No	0	
Totale coefficiente della scala di equivalenza ISEE		2,04	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita			1.001,13
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)			1.105,00

D'Aleo D'A

Residuo reddito disponibile mensile (A - B - C)			- 1.049,51
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?			NO

Anno 2018 - Prestito Personale Findomestic SpA

in data 23/10/2018 viene stipulato, con Findomestic SpA, un finanziamento n. 20003317350519, erogato per l'importo complessivo di € 58.060,00, da rimborsare in 120 rate di € 767,37 ciascuna, per complessivi € 92.084,40, mediante prestito personale intestato solamente al sig. D'Aleo.

Ai fini del calcolo del reddito disponibile, così come previsto dall'art. 68, c. 3, D.lgs. 14/2019

- si considera un nucleo familiare composto da n. 3 persone;
- si tiene conto del reddito del debitore D'Aleo, pari a € 12.679,40 (€ 14.475,00 - € 1.294,76 - € 250,42 - € 250,42), indicato nel modello CU/2017 relativo all'anno 2017;
- si considerano le seguenti rate di prestiti già accesi:
 - rata del prestito finalizzato RCI Banque S.A. contratto nel 2015 per € 213,00 cointestato ai coniugi che sono coobbligati (estinzione naturale nel 2022);
 - rata del prestito personale Compass contratto nel 2017 per €. 310,00 cointestato ai coniugi che sono coobbligati;
 - rata del prestito personale Compass contratto nel 2018 per €. 214,00 cointestato con il figlio che sono coobbligati, quota parte €. 107,00;
 - rata del prestito finalizzato Findomestic contratto nel 2018 per €. 52,00 intestato a D'Aleo (estinzione naturale 2020);

La tabella seguente evidenzia come il soggetto finanziatore non abbia correttamente valutato il merito creditizio del debitore:

Merito creditizio			
Debitore			D'Aleo Antonino
Ente finanziatore			Findomestic SpA
Data di finanziamento			23/10/2018
Rata rimborso			767,00
Reddito annuo dichiarato			12.679,40
(A) Reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità			1.056,62
Anno di erogazione del finanziamento	2018		
Importo dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità	490,75		
Componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale	3	2,04	
Presenza di figli disabili	No	0	

D'Aleo Antonino

Presenza di 3 figli	No	0
Presenza di 4 figli	No	0
Presenza di 5 figli	No	0
Presenza di figli minorenni	No	0
Presenza di figli < 3 anni	No	0
Totale coefficiente della scala di equivalenza ISEE		2,04
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita		1.001,13
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)		682,00
Residuo reddito disponibile mensile (A - B - C)		- 626,51
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?		NO

Anno 2019 - Cessione ViviBanca SpA

in data 16/09/2019 viene stipulato, con ViviBanca SpA, un finanziamento n. 79426, erogato per l'importo complessivo di € 16.835,20, da rimborsare in 120 rate di € 201,00 ciascuna, per complessivi € 24.120,00, mediante la cessione del quinto della pensione.

Ai fini del calcolo del reddito disponibile, così come previsto dall'art. 68, c. 3, D.lgs. 14/2019,

- si considera un nucleo familiare composto da n. 3 persone;
- si tiene conto del reddito del debitore, pari a € 13.183,00 (€ 15.814,00 - € 2.394,00 - € 237,00), indicato nel modello 730/2019 relativo all'anno 2018;
- si considerano le seguenti rate di prestiti già accesi:
 - rata del prestito finalizzato RCI Banque S.A. contratto nel 2015 per € 213,00 cointestato ai coniugi che sono coobbligati (estinzione naturale nel 2022);
 - rata del prestito personale Compass contratto nel 2017 per €. 310,00 cointestato ai coniugi che sono coobbligati;
 - rata del prestito personale Compass contratto nel 2018 per €. 214,00 cointestato con il figlio che sono coobbligati;
 - rata del prestito finalizzato Findomestic contratto nel 2018 per €. 52,00 intestato a D'Alco (estinzione naturale 2020);
 - rata del prestito personale Findomestic contratto nel 2018 per €. 767,00 intestato a D'Alco

La tabella seguente evidenzia come il soggetto finanziatore non abbia correttamente valutato il merito creditizio del debitore:

D'Alco D'A

Merito creditizio			
Debitore			D'Aleo
Ente finanziatore			ViviBanca SpA
Data di finanziamento			16/09/2019
Rata rimborso			201,00
Reddito annuo dichiarato			13.183,00
(A) Reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità			1.098,58
Anno di erogazione del finanziamento	2019		1.012,16
Importo dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità	496,16		
Componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale	3	2,04	
Presenza di figli disabili	No	0	
Presenza di 3 figli	No	0	
Presenza di 4 figli	No	0	
Presenza di 5 figli	No	0	
Presenza di figli minorenni	No	0	
Presenza di figli < 3 anni	No	0	
Totale coefficiente della scala di equivalenza ISEE		2,04	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita			1.012,16
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (iscrivere date sottoscrizione)			1.556,00
Residuo reddito disponibile mensile (A - B - C)			- 1.469,58
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?			NO

Pertanto, sulla base di quanto esposto si può affermare che tutti gli istituti di credito, applicando i parametri previsti dall'art. 68, c. 3, D.lgs. 14/2019, non hanno correttamente valutato il merito creditizio dei debitori.

D'Aleo

7. Riepilogo

Sulla base di quanto innanzi illustrato, considerato il debito complessivo individuato nel piano di ristrutturazione previsto, in considerazione:

1. Dello stato di sovraindebitamento dei ricorrenti;
2. Della ricorrenza dei requisiti previsti dal D.lgs 14/2019 e successive modifiche e dell'assenza di atti in frode ai creditori;
3. Della convenienza del Piano di ristrutturazione dei debiti rispetto all'ipotesi alternativa della liquidazione del patrimonio immobiliare, sia con riferimento all'assenza di garanzie ipotecarie, sia alla tempistica dei pagamenti che si andrebbero ad eseguire in favore dei creditori, sia al grado di soddisfazione;
4. Della elaborazione di un piano di rientro sostenibile e fattibile che prevede il pagamento di una rata mensile di € 893,65 un per un totale di 68 rate più 4 rate di € 893,65 per i costi in prededuzione; tale importo risulta compatibile con una ragionevole prospettiva di adempimento delle obbligazioni previste nel piano stesso;

Il Piano proposto appare come soluzione percorribile per soddisfare i creditori (sebbene alcuni solo parzialmente) concedendo contemporaneamente ai debitori, e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità per vivere una vita dignitosa, azzerando così i propri debiti.

La proposta prevede:

- a) il pagamento delle spese in prededuzione, ovvero compenso OCC;
- b) il pagamento pari al 100% come privilegio del compenso del Revisore Legale Advisor e del compenso dell'Avvocato;
- c) il pagamento pari al 100% del debito con AdER inerente la parte in privilegio;
- d) il pagamento a saldo e stralcio dei debiti di natura chirografaria Findomestic, Compass, ViviBanca, BNL Credem e Riscossione per la parte chirografa nella misura del 35,00%;
- e) la cessazione della trattenuta della cessione del quinto della pensione operata dal creditore e la notifica al sostituto di imposta dell'odierna istante;
- f) Il piano soddisfa la disposizione dell'art. 69, D.lgs 14/2019, procedendo, anche al pagamento integrale dei creditori in prededuzione.
- g) La richiesta ai sensi dell'art 68 comma 5 (*Il deposito della domanda sospende, ai soli effetti del concorso, il corso degli interessi convenzionali o legali fino alla chiusura della procedura, a meno che i crediti non siano garantiti da ipoteca, da pegno o privilegio, salvo quanto previsto dagli articoli 2749, 2788 e 2855, commi secondo e terzo, del codice civile*)



della sospensione del corso degli interessi convenzionali o legali per i crediti non assistiti da ipoteca o privilegio.

- h) Conseguentemente ai sensi e per gli effetti dell'art. 70 e ss. Del D.lsg 14/2019 si disponga la comunicazione della proposta allegata e del decreto ai creditori nei termini di legge, nonché disporre che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione non diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori.

Aggiornato al 13/04/2023

D'Amico Nunzio
Nelle Part

ALLEGATI:

1. Carta di Identità e Tessera Sanitaria D'Aleo Antonino;
2. Carta di Identità e Tessera Sanitaria D'Anna Nunzia;
3. Dichiarazione dei redditi degli ultimi 2 anni del signor D'Aleo (2020-2021);
4. Dichiarazione dei redditi degli ultimi 2 anno della signora D'Anna (2020-2021);
5. Autocertificazione Stato di Famiglia;
6. Autocertificazione Residenza e Stato di Famiglia dei ricorrenti;
7. Resoconto spese mensili necessarie al nucleo familiare;
8. Documentazione comprovante i debiti D'Aleo (CR);
9. Documentazione comprovante i debiti D'Anna (CR);
10. CAI D'Aleo;
11. CAI D'Anna;
12. Contratto di Locazione;
13. Contratto di Assunzione D'Anna;
14. Dichiarazione Sostitutiva Casellario Giudiziale e Carichi Pendenti D'Aleo;
15. Dichiarazione Sostitutiva Casellario Giudiziale e Carichi Pendenti D'Anna;
16. Estratti Conto Unicredit 2017-2018-2019-2020 D'Aleo;
17. Estratti Conto Unicredit 2017-2018-2019-2020 D'Anna;
18. Estratto Conto Carta Findomestic D'Anna;
19. Lettera Carta Findomestic D'Anna;
20. Lettera Findomestic D'Aleo;
21. Lettera Compass;
22. Piano di Ammortamento Compass;
23. Piano di Ammortamento Credem;
24. Piano di Ammortamento Findomestic;
25. Ispezione Ipotecaria D'Aleo;
26. Libretto Auto D'Aleo;
27. Visura Protesti D'Aleo - D'Anna;
28. Visura per Immobili;
29. Lettera Credem Fidejussori;
30. Documento BNL Fidejussori;
31. Chiusura Attività D'Aleo Girolamo;
32. Races CQP D'Aleo;
33. Documentazione comprovante il debito con Riscossione Sicilia D'Aleo;
34. Documentazione comprovante il debito con Riscossione Sicilia D'Anna;
35. Documentazione comprovante CRIF D'Aleo;
36. Documentazione comprovante CRIF D'Anna;

D'Anna
N. A.

37. 730/2022 (redditi 2021) D'Aleo-D'Anna;
38. Lettera Compass D'Anna del 06.06.2022
39. Lettera Compass cointestato del 06.06.2022
40. EC Unicredit 2021 D'Aleo;
41. EC Unicredit 2021 D'Anna;
42. Unico 2017 D'Aleo;
43. Unico 2017 D'Anna;
44. CU 2018 D'Aleo;
45. CU 2018 D'Anna;
46. 730 e CU 2019 D'Aleo;
47. 730 e CU 2019 D'Anna;
48. Notula Avv. Scaduti (OCC)
49. Notula Dott.ssa Gagliano
50. Notula Avv. Romeo

D'Anna
D'A